

Appello lanciato dalla fondazione che studia l'impennata dei contagi e dei decessi: nuovo lockdown

Gimbe: "Troppi morti, chiudere tutto"

L'infettivologo dell'ospedale Sacco, Galli: "La situazione è ampiamente fuori controllo"

di **Claudio Maddaloni**

MILANO

■ Come è consuetudine del lunedì, quando nel fine settimana vengono processati meno tamponi, oggi si è registrato un calo nei nuovi contagi in Italia, con 25.271 contro i 32.616 di ieri. I test effettuati sono però 147.725, rispetto agli oltre 191mila di ieri e gli oltre 231mila del giorno precedente. Salgono invece i decessi, 356 contro i 331 di ieri. In un momento delicatissimo, il Governo ha deciso di spostare altre cinque regioni in fascia arancione. Abruzzo, Umbria, Basilicata, Liguria e Toscana da domani dovranno sottostare a

norme più restrittive. "La situazione epidemiologia continua a peggiorare nel nostro Paese e si registra un Rt di 1,7", sottolinea il direttore generale della Prevenzione del ministero della Salute Giovanni Rezza. "Abbiamo oltre 500 casi per 100mila abitanti e quasi tutte le Regioni italiane sono pesantemente colpite. Per quanto riguarda i ricoveri - aggiunge - notiamo una tendenza all'aumento e soprattutto c'è un incremento dei ricoveri in terapia intensiva". "Troppi morti. Troppo tardi per usare i pennarelli colorati. Chiudere tutto", è il forte appello lanciato dalla Fondazione **Gimbe**, che chiede un nuovo lockdown. Anche Massi-

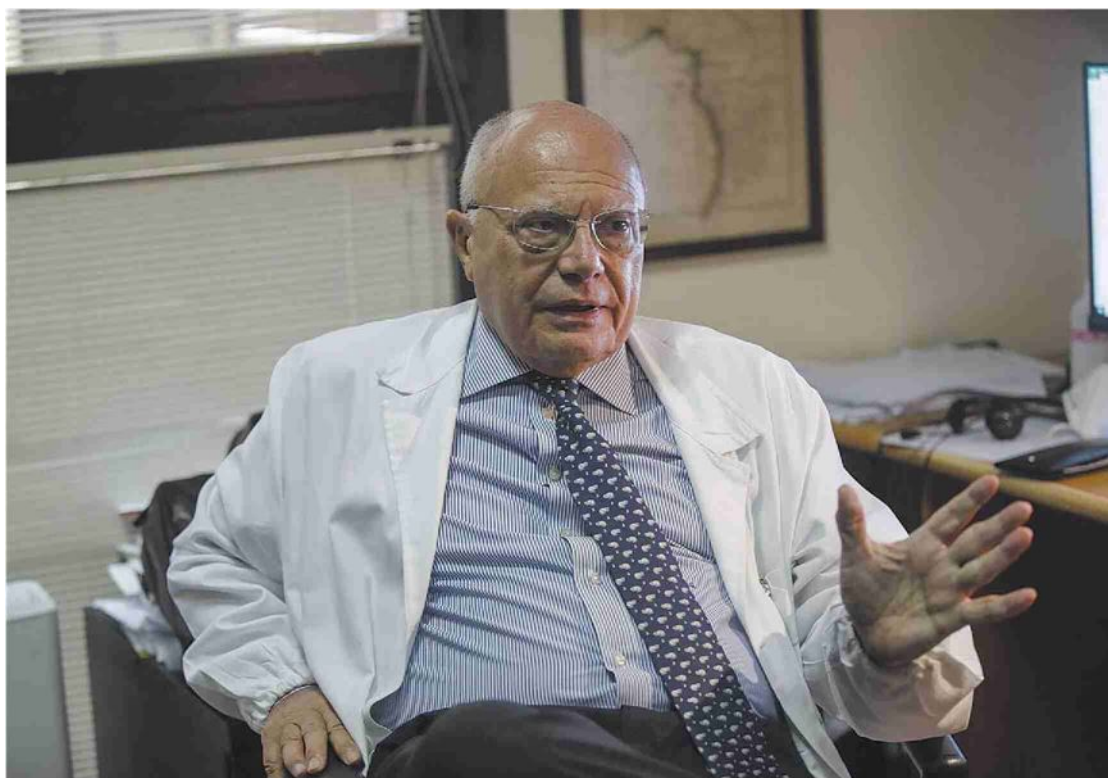
mo Galli, infettivologo del Sacco di Milano, è preoccupato: "Il significato di questi numeri si traduce in un aumento della diffusione dell'infezione. La situazione è ampiamente fuori controllo e si devono prendere misure per non trovarci in una situazione più complessa".

Una nota positiva arriva dai guariti che sono ancora in aumento, 10.215, con un forte incremento rispetto ai 6.183 di ieri. Il totale dei dimessi/guariti nel nostro Paese è ora di 345.289. Sono però tantissime, 573.334, le persone attualmente positive mentre negli ospedali aumenta ancora la pressione: 100 i pazienti ricoverati in terapia inten-

siva in 24 ore, ora sono 2.849, e 1.196 i nuovi ricoveri ordinari, che portano il totale a 27.636. Il maggior numero di contagi in Lombardia (4.777 nuovi casi e 99 decessi), seguita dalla Campania (3.120 casi e 18 vittime), dal Piemonte, che con 2.876 nuovi casi sfonda quota 100mila (100.655) da inizio pandemia, e registra altri 49 decessi. Segue la Toscana (2.244 nuovi casi e 33 decessi), e il Veneto, con 2.223 e 21 vittime.

I numeri

Secondo il ministero della Salute ogni centomila abitanti ci sono 500 positivi



Massimo Galli
Medico infettivologo dell'ospedale Sacco di Milano



Peso:43%